

La formazione dell'opinione pubblica nel Novecento

01

Intro

Dall'opinione pubblica novecentesca alla sfera digitale

02

Giornali e giornalismo

I giornali come strumento della nazionalizzazione delle masse

03

L' "invenzione" della notizia

Penny e Yellow press

04

Il giornalismo italiano

05

La svolta della guerra di Libia

OPINIONE PUBBLICA E «QUARTO POTERE»



sequenza da
"L'ultima minaccia"
(Richard Brooks, 1952)

02

I giornali come strumenti di nazionalizzazione delle masse

dalle gazzette seicentesche ai giornali politici

“

Che cos'è questo Caffè? È un foglio di stampa, che si pubblicherà ogni dieci giorni. Cosa conterrà questo Caffè? Cose varie, cose disparatissime, cose inedite, cose fatte da diversi Autori, cose tutte dirette alla pubblica utilità. Va bene: ma con quale stile saranno eglino scritti questi fogli? Con ogni stile, che non annoj



Num. I. IL CAFFÈ.

Cos'è questo Caffè? E' un foglio di stampa che si pubblicherà ogni dieci giorni. Cosa conterrà questo foglio di stampa? Cose varie, cose disparatissime, cose inedite, cose fatte da diversi autori, cose tutte dirette alla pubblica utilità. Va bene: ma con quale stile saranno eglino scritti questi fogli? Con ogni stile, che non annoj. E sin a quando fate voi conto di continuare quest'Opera? Infia a tanto che avranno spacio. Se il Pubblico si determina a leggerli noi continueremo per un anno, e per più ancorà, e in fine d'ogni anno dei trentasei fogli se ne farà un tomo di mole discreta; se poi il Pubblico non li legge, la nostra fatica sarebbe inutile, perciò ci fermeremo anche al quarto, anche al terzo foglio di stampa. Qual fine vi ha fatto nascere un tal progetto? Il fine d'una aggradevole occupazione per noi, il fine di far quel bene, che possiamo alla nostra Patria, il fine di spargere delle utili cognizioni fra i nostri Cittadini divertendoli, e come già altrove fecero e Stendal, e Swift, e Addison, e Pope, ed altri. Ma perché chiamate questi fogli il Caffè? Ve lo dirò; ma andiamo a capo.

Un Greco originario di Citera, Isolella riposta fra la Morea, e Candia, mal soffrendo l'avvilimento, e la schiavitù, in cui i Greci tutti vengon te-

nuti dacchè gli Ottomani hanno conquistata quella contrada, e conservando un animo antico malgrado l'educazione, e gli esempj, son già tre anni che si risolveva d'abbandonare il suo paese: egli girò per diverse Città commercianti, da noi dette la scala del Levante; egli vide le coste del Mar Rosso, e molto si trattene in Mocha, dove cambiò parte delle sue merci in Caffè del più squisito che dare si possa al mondo; indi prese il partito di stabilirsi in Italia, e da Livorno se ne venne in Milano, dove son già tre mesi che ha aperta una bottega addobbata con ricchezza ed eleganza somma. In essa bottega primieramente si beve un Caffè che merita il nome veramente di Caffè; Caffè vero verissimo di Levante, e profumato col legno d'Aloe, che chiunque lo prova, quand'anche fosse l'uomo il più grave, l'uomo il più plumbeo della terra bisogna che per necessità si risvegli, e almeno per una mezz'ora diventi uomo ragionevole. In essa bottega vi sono comodi fedili, vi si respira un'aria sempre tepida, e profumata di confola; la notte è illuminata, colicchià brilla in ogni parte l'iride negli specchi e ne' cristalli sospesi intorno le pareti, e in mezzo alla bottega; in essa bottega chi vuol leggere trova sempre i fogli di Novelle Politiche, e quei di Colonia, e quei di Scissula,



le nazioni sono delle «comunità immaginate» (Benedict Anderson)

...propongo quindi la seguente definizione di una **nazione**: si tratta di una **comunità politica immaginata**, e immaginata come intrinsecamente insieme limitata e sovrana. E' immaginata in quanto gli abitanti della più piccola nazione non conosceranno mai la maggior parte dei loro compatrioti, né li incontreranno, né ne sentiranno mai parlare, eppure nella mente di ognuno vive l'immagine del loro essere comunità. (...) La nazione è immaginata come «**limitata**» in quanto persino la più grande (...) ha comunque confini, finiti anche se elastici, oltre i quali si estendono altre nazioni. Nessuna nazione si immagina confinante con l'umanità. (...) La nazione è immaginata come «**sovrana**» [perché] le nazioni sognano di essere libere (...) [e] la garanzia (e l'emblema) di tale libertà è lo stato nazionale. Infine è immaginata come una **comunità** in quanto (...) la nazione viene sempre concepita in termini di profondo, orizzontale cameratismo.



La libera manifestazione dei pensieri e delle opinioni è uno dei diritti più preziosi dell'uomo; ogni cittadino può dunque parlare, scrivere, stampare liberamente, salvo a rispondere dell'abuso di questa libertà nei casi determinati dalla Legge

Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, art. 11 (1789)

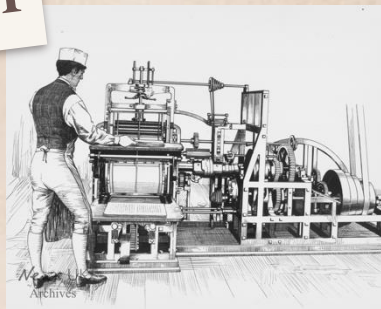
La preghiera del mattino dell'uomo moderno è la lettura del giornale. Ci permette di situarci quotidianamente nel nostro mondo storico

Georg Wilhelm Friedrich Hegel



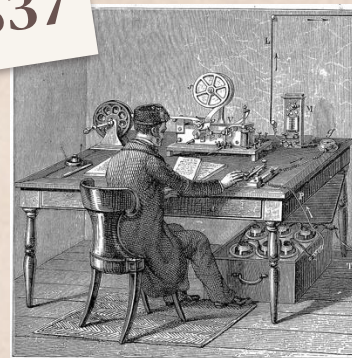
CAMBIAMENTI TECNOLOGICI

1811



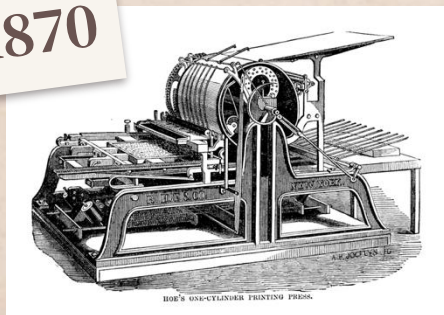
stampante piano
cilindrica di
Koenig e Bauer

1837



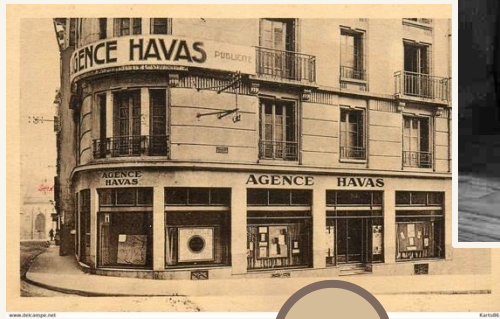
telegrafo
elettrico
di Morse

1870



rotativa
di Hoe

LE AGENZIE DI STAMPA



1835

1848

1849

1851

1853

il nuovo ruolo dei giornali e dei giornalisti: il caso Dreyfus



un estratto dal film *L'Ufficiale e la spia* (Roman Polansky, 2019)



Il caso del capitano Alfred Dreyfus (1894-1906) mostra come i giornali siano diventati fondamentali nella costruzione dell'opinione pubblica e come possano avere effetti nella sfera pubblica. Ma, grazie soprattutto al celeberrimo *J'Accuse*, mostrano anche il nuovo ruolo degli intellettuali, che si esercita proprio attraverso i giornali

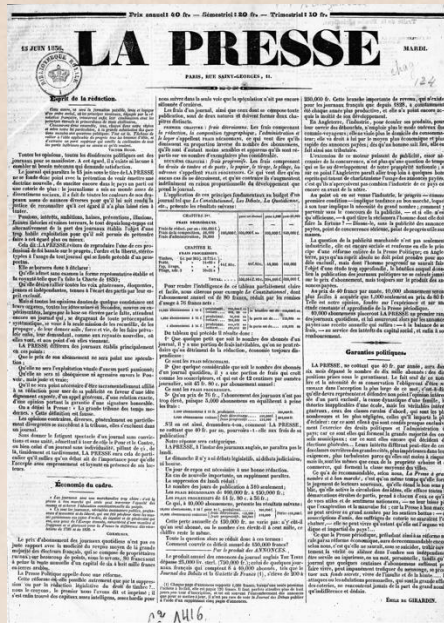
03

Il giornalismo popolare e *l'invenzione* della notizia

LA NASCITA DEI QUOTIDIANI POPOLARI



The Sun
Benjamin Day, 1833



La Presse,
Émile de Girardin, 1836

- basso costo (favorisce l'acquisto da parte delle classi popolari)
- pubblicità (permette di compensare il basso costo)
- diffusione crescente (anche grazie all'uso di macchine moderne)
- "invenzione della notizia": cronaca, soprattutto nera, e centralità dello human interest
- nuovo ruolo del giornalista

“

per la prima volta il giornalismo si colloca organicamente all'interno di un campo di forze triangolare i cui vettori sono rappresentati dal potere politico, dal potere economico, dall'opinione pubblica. Con ognuno di questi vettori la stampa entra in un rapporto reciproco di *contrattazione*, in un gioco sempre più complesso di influenze e condizionamenti: la sua indipendenza e libertà diventa questione molto più complicata che in passato, quando aveva di fronte come avversario solo il potere politico

Giovanni Gozzini, Storia del giornalismo

DALLA PENNY PRESS ALLA YELLOW PRESS

The World di Joseph Pulitzer (1882)

- un quotidiano "intransigentemente popolare"
- accuracy, accuracy, accuracy
- what, where, who, when, why
- facts – colour – facts
- Nellie Bly
- Outcalt's Yellow Kid

NELLIE BLY EXTRA. PRICE ONE CENT.

The Evening World. NEW YORK, SATURDAY, JANUARY 25, 1890. PRICE ONE CENT.

SPORTING EXTRA.

ACROSS THE CONTINENT!
The Route of Nellie Bly on the Homestead for the Great Around-the-World Race Against Time.

DAY	ROUTE	TIME	ROUTE	TIME	ROUTE	TIME	ROUTE	TIME	ROUTE	TIME
1st DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
2nd DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
3rd DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
4th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
5th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
6th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
7th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
8th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
9th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
10th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
11th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
12th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
13th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
14th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
15th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
16th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
17th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
18th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
19th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
20th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
21st DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
22nd DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
23rd DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
24th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
25th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
26th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
27th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
28th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
29th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
30th DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.
31st DAY	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.	NEW YORK	8 A.M.

EXTRA WELCOME!
Nellie Bly Arrives Safely at Jersey City at 3.51 P. M.
Salvo of Artillery Announces the End of Her Journey.
An Immense Crowd Through the Station to Greet Her.
Officially Welcomed by Mayor Cleveland.
The Little Lady's Triumphal Journey Through Her Native State.
Arrivals at Pittsburgh, Harrisburg, Lancaster & Philadelphia.
Gleed One More in Her Aunt Mother's Arms.
The Globe Circled in 72 Days & 5 Hours & 10 Minutes.

AHEAD OF TIME.
NELLIE BLY'S RIDE
FURTHER THAN HERBARD.
When the "New York Herald" first announced that Nellie Bly was going to make the trip around the world in 72 days, it was a sensation. The public was so interested in the story that the "Herald" was forced to publish the story in full every day. The public was so interested in the story that the "Herald" was forced to publish the story in full every day. The public was so interested in the story that the "Herald" was forced to publish the story in full every day.

IN FRANCE.
NELLIE BLY'S RIDE
FURTHER THAN HERBARD.
When the "New York Herald" first announced that Nellie Bly was going to make the trip around the world in 72 days, it was a sensation. The public was so interested in the story that the "Herald" was forced to publish the story in full every day. The public was so interested in the story that the "Herald" was forced to publish the story in full every day. The public was so interested in the story that the "Herald" was forced to publish the story in full every day.

HOME AGAIN.
NELLIE BLY'S RIDE
FURTHER THAN HERBARD.
When the "New York Herald" first announced that Nellie Bly was going to make the trip around the world in 72 days, it was a sensation. The public was so interested in the story that the "Herald" was forced to publish the story in full every day. The public was so interested in the story that the "Herald" was forced to publish the story in full every day. The public was so interested in the story that the "Herald" was forced to publish the story in full every day.

1011068 The World 1011068

DEWEY SMASHES SPAIN'S FLEET
Great Naval Battle Between Asiatic Squadron and Spanish Warships Off Manila.
THREE OF THE BEST SPANISH VESSELS WIPED OUT, OTHERS SUNK.
The Damage Done to the American Boats Engaged Only Normal—Hundreds of the Enemy Strain in the Encounter.

LISBON Portugal, May 1, 11 P. M.—The Spanish fleet was completely defeated off Coruña, Philippine Islands, according to trustworthy advices received here.
WASHINGTON May 1, 11 P. M.—President McKinley expresses entire satisfaction over the reported battle between Commodore Dewey's squadron and the Spanish fleet. He says he has no official confirmation of the news. Nothing official is expected for forty-eight hours, then they will advise. There has been no official confirmation of the news.

THE THREE SPANISH CRUISERS COMPLETELY DESTROYED.
ADMIRAL MONTOYA ADMITS HIS UTTER DEFEAT.
In his Report to Spain He Says Many Ships Were Burned and Struck and the Losses in Officers and Men "Numerous."
The Spanish fleet was completely defeated off Coruña, Philippine Islands, according to trustworthy advices received here. The Spanish fleet was completely defeated off Coruña, Philippine Islands, according to trustworthy advices received here. The Spanish fleet was completely defeated off Coruña, Philippine Islands, according to trustworthy advices received here.

DALLA PENNY PRESS ALLA YELLOW PRESS

New York Journal di William Randolph Hearst(1895)

- sensazionalismo
- populismo
- scarsa accuratezza
ma efficacia
comunicativa

\$50,000 REWARD.—WHO DESTROYED THE MAINE?—\$50,000 REWARD

EDITION FOR GREATER NEW YORK

NEW YORK JOURNAL

AND ADVERTISER.

NO. 1171

CHRONICLED FOR W. R. HEARST—NEW YORK, THURSDAY, FEBRUARY 17, 1895.—10 PAGES.

PRICE ONE CENT IN CURRENCY NEW YORK; FIVE CENTS OUTSIDE NEW YORK.

DESTRUCTION OF THE WAR SHIP MAINE WAS THE WORK OF AN ENEMY

\$50,000!

\$50,000 REWARD!

For the Detection of the Perpetrator of the Maine Outrage!

The New York Journal tender offers a reward of \$50,000 CASH for information, furnished to it exclusively, that will secure the person or persons who sank the Maine.

The Journal will give \$25,000 for information, furnished to it exclusively, that will secure the person or persons who sank the Maine.

Assistant Secretary Roosevelt Convinced the Explosion of the War Ship Was Not an Accident.

The Journal Offers \$50,000 Reward for the Conviction of the Criminals Who Sent 258 American Sailors to Their Death. Naval Officers Unanimous That the Ship Was Destroyed on Purpose.

\$50,000!

\$50,000 REWARD!

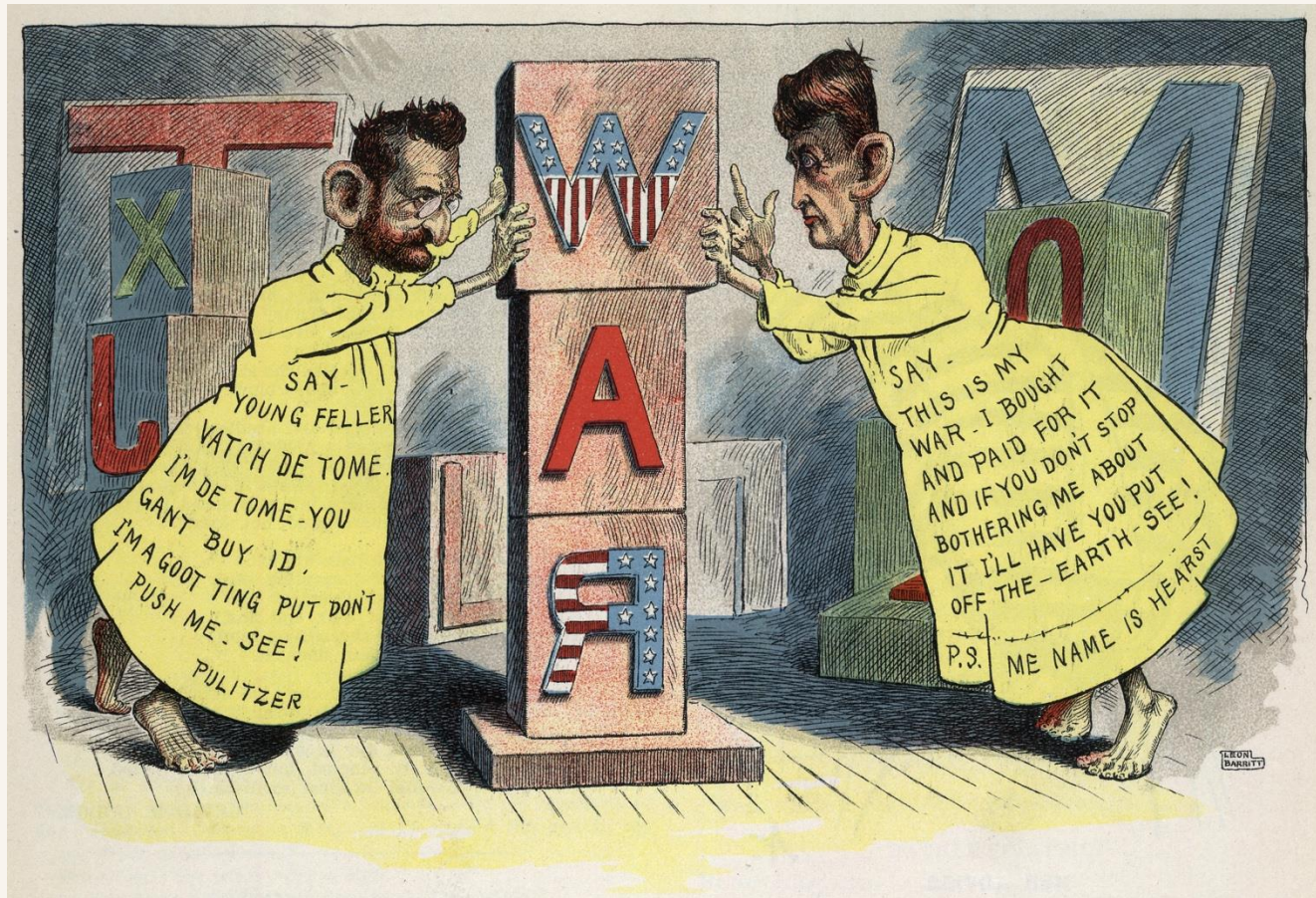
For the Detection of the Perpetrator of the Maine Outrage!

The New York Journal tender offers a reward of \$50,000 CASH for information, furnished to it exclusively, that will secure the person or persons who sank the Maine.

The Journal will give \$25,000 for information, furnished to it exclusively, that will secure the person or persons who sank the Maine.

You furnish
the picture,
I'll furnish
the war

W. R. Hearst





Quarto Potere (Citizen Kane), di Orson Welles, 1941



04

Il giornalismo italiano





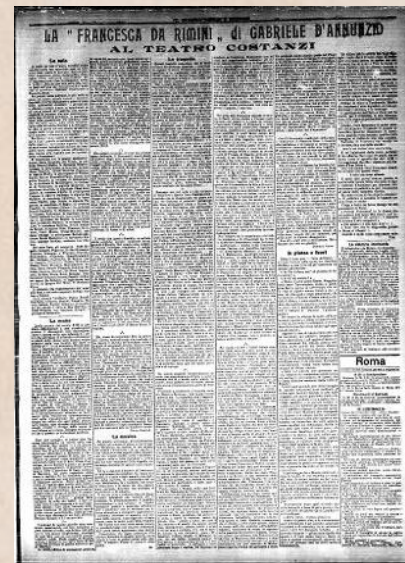
La Stampa

Nasce nel 1867 come Gazzetta Piemontese e poi diventa La Stampa. Caratteristica la sua doppia anima: nazionale e locale



Il Corriere della Sera

Nasce nel 1876, a Milano. Diretto da Eugenio Torelli Viollier, ben presto si impone grazie a Luigi Albertini



Il Giornale d'Italia

Nasce a Roma nel 1901. Diretto da Alberto Bergamini, inventa la "terza pagina"

05

La svolta della guerra di Libia

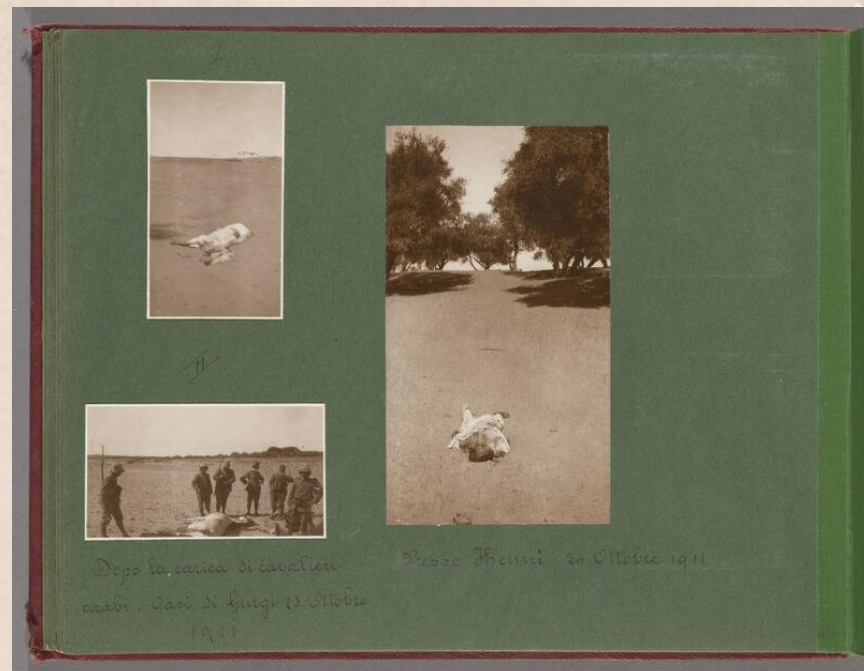
Facemmo, come tutti, della retorica

Luigi Albertini

[L'intervento dell'Italia in Libia è stato] un miracolo
[compiuto da] quella forza misconosciuta che è il giornalismo

Alberto Frassati

l'importanza delle fotografie private



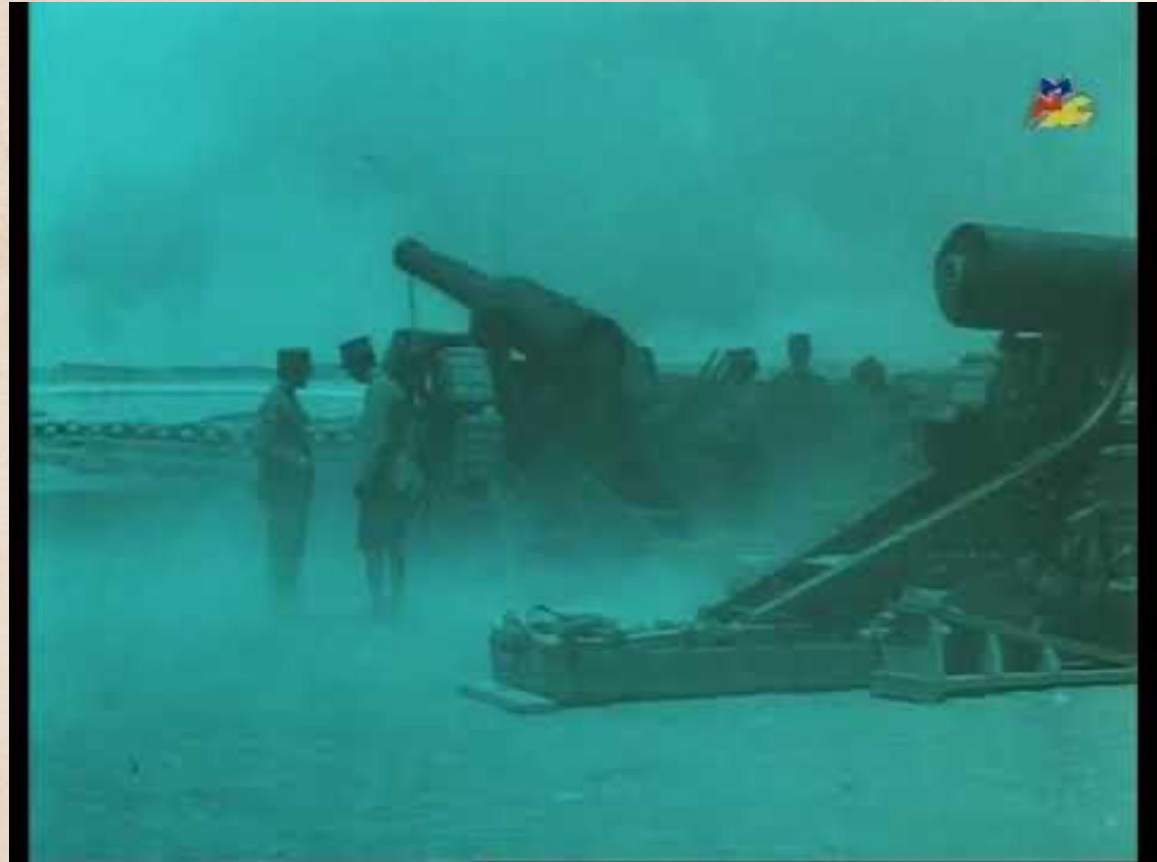
la «rivoluzione kodak» dota di macchine fotografiche anche gli ufficiali che possono così raccontare la loro «avventura africana» in prima persona, ritraendo anche ciò che il sistema di censura vietava. Non per questo, però, hanno uno sguardo meno «coloniale» di quello che caratterizza la sfera pubblica.

cartoline, fotografie e film



cartoline, fotografie e film

«Le numerose descrizioni degli avvenimenti di una guerra che si leggono giornalmente, non sono sufficienti ad appagare la nostra bramosia. Il cinematografo ha supplito a questa mancanza, ed oggi ne abbiamo una prova evidente nell'assistere alle meravigliose cinematografie che si rappresentano al Cinema Centrale di piazza del Duomo, Portici della Galleria, dove tutti i giorni si riproducono gli episodi più salienti che si riferiscono alla guerra Italo-Turca»
(Corriere della Sera)



censura e autocensura

gli organi dell'opinione pubblica comprendono e sentono profondamente (...) il dovere di non propalare segreti politici e militari e di non pubblicare notizie allarmanti (...). Ma sono anche profondamente consci del loro diritto e del loro dovere di essere informati nei limiti almeno del ragionevole, di orientarsi nell'ambito dell'indispensabile, appunto per assistere con serietà e con serenità l'opinione pubblica. In nome di questo diritto e di questo dovere noi protestiamo contro il sistema di censura introdotto ora fra noi

Luigi Albertini, Il Corriere della Sera, 1 ottobre 1911

Noi tutti della stampa siamo uniti in una impresa patriottica alla quale ho molto contribuito, e cerchiamo di non nuocere al paese gettando in piazza certe verità

Luigi Barzini, lettera privata a Luigi Albertini